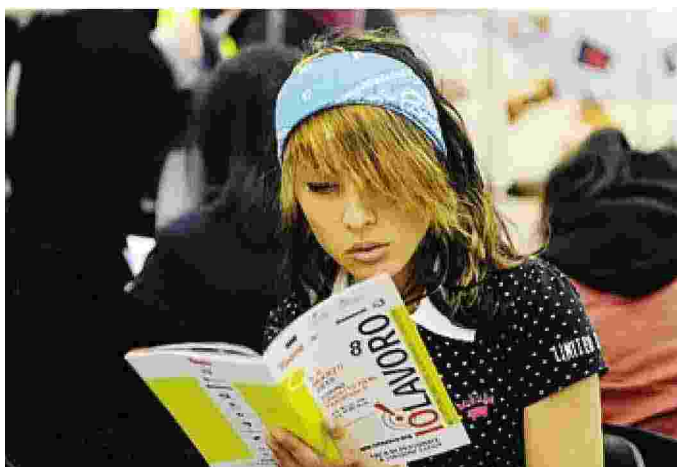


# Tirocini per ragazzi disoccupati Un aiuto dalla Fondazione Cariplo

Sono giovani senza lavoro e fuori da percorsi formativi. Con un acronimo inglese si definiscono «neet» (not in education, employment or training). Un progetto promosso da Fondazione Cariplo, in collaborazione con Fondazione Adecco, Consorzio mestieri Lombardia e Istituto Toniolo, si rivolge a quelli che tra questi ragazzi sono più fragili con una proposta di tirocinio pagato per sei mesi in un'organizzazione del Terzo Settore.

«Il progetto Neetwork è destinato a quei ragazzi e ragazze con età compresa tra i 18 e i 24 anni, con un diploma di scuola media, non iscritti al programma Garanzia Giovani, disoccupati da almeno tre mesi. Si tratta della fascia più debole dei «neet», che non è semplice nemmeno individuare, contattare, motivare. Obiettivo accompagnarli in un percorso di tirocinio che prevede momenti di formazione e l'acquisizione di competenze di base come rispettare gli orari, rispondere al telefono, avere un abbigliamento idoneo sul posto di lavoro, assumere atteggiamenti responsabili» spiega Benedetta Angiari dell'Area Servizi alla persona Fondazione Cariplo, che venerdì ha illustrato il progetto nella sede della Fondazione Cariplo-Comunità Bergamasca.

Ai ragazzi viene riconosciuto



Mille i tirocini previsti in Lombardia

■ Il progetto per giovani tra i 18 e 24 anni con diploma di scuola media e senza lavoro

■ Tirocinio di sei mesi pagato in una organizzazione del Terzo settore. 130 posti in Bergamasca

un compenso di 400 euro mensili al massimo per sei mesi, per un totale quindi di 2.400 euro. Per sostenere il tirocinio Fondazione Cariplo contribuisce con 600 euro, l'organizzazione non profit (onp) con la stessa cifra, mentre Garanzia Giovani copre i restanti 1.200 euro. In Lombardia il progetto ha preso avvio un anno fa e prevede di poter attivare almeno mille tirocini; finora ne sono partiti 160. Fondamentale la collaborazione con le organizzazioni non profit presso cui i ragazzi sono inseriti. Cinquecento le posizioni messe a disposizione ad oggi. Buona la risposta dalla provincia di Bergamo con 130 posti, un terzo già attivati. In Italia i «neet» sono 2,4 milioni, 260 mila sono in

Lombardia, terza regione per presenza di giovani con quelle caratteristiche, di questi 62.000 fra 15 e 24 anni con un titolo di studio non superiore alla licenza media. Circa il 40% dei «neet» 15-29enni ha un titolo di studio pari o inferiore alla scuola secondaria di primo grado (licenza media), quota che sale al 42% tra i 15-24enni. Si tratta di giovani che non vengono intercettati dalle politiche del lavoro come il programma Garanzia Giovani.

Il progetto Neetwork ha individuato nella nostra regione circa 18 mila giovani che rispondono alle caratteristiche necessarie per partecipare, ne ha contattati 10 mila, ottenendo la disponibilità di soli 1.400. A questi giovani si è arrivati attraverso campagne informative attivate tramite Facebook e raccogliendo i dati degli archivi dei Centri per l'impiego e le agenzie per il lavoro Adecco. Alle organizzazioni non profit sono riconosciuti incentivi economici: 100 euro al mese per 4 o 6 mesi (a integrazione della quota coperta da Garanzia Giovani e in capo alla onp), i costi per assicurazione Inail e RC, cedolino emesso, per erogazione della formazione obbligatoria di base sulla sicurezza. Inoltre la onp ha un supporto amministrativo per la gestione delle procedure a loro carico. Info: [www.network.eu](http://www.network.eu).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

